



La British Ports Association sollecita l'accordo di negoziazione Brexit su una strategia di facilitazione commerciale reciprocamente vantaggiosa

Londra, 17 ottobre 2017 - In vista del summit del Consiglio europeo di questa settimana, l'amministratore delegato British Ports Association, Richard Ballantyne, ha invitato il governo britannico e l'UE a trovare una soluzione creativa e sensibile di Brexit alle sfide che devono affrontare i porti di traghetti roll-off e gli operatori del settore logistico ha dichiarato in un comunicato stampa la British Ports Association.

Commentando, l'onorevole Ballantyne ha suggerito: "Qualunque sia il risultato dei negoziati di Brexit, è fondamentale che i trasporti ed i passeggeri continuino a passare senza problemi attraverso i nostri porti. Ci sono state molte attenzioni per concordare un accordo di libero scambio con l'UE, ma è importante non trascurare le perturbazioni potenzialmente più costose generate da barriere non tariffarie ai confini.

Finora, le questioni di facilitazione del commercio al confine sono state ben pubblicizzate, ma siamo preoccupati per il fatto che il recente stallo UE-UK significa che la possibilità di verifiche doganali burocratiche e controlli sanitari potenzialmente disgregativi è una possibilità distinta per tutti i tipi di traffico portuale con l'Europa.

Ci sono stati molti punti di forza sulla potenziale perturbazione dei servizi di traghetto roll-on roll, ma la mancanza di accordi in materia di standard ambientali potrebbe avere implicazioni più ampie. Questo potrebbe potenzialmente significare controlli sanitari portuali prescrittivi per i carichi agricoli e alimentari in tutti i tipi di porti con tale commercio con l'UE.

Nella migliore delle ipotesi, senza un accordo, questi controlli potrebbero richiedere molto tempo, costosi e distruttivi, a peggiorare potrebbero creare importanti sfide infrastrutturali per i terminali portuali che necessitano di nuovi impianti di controllo. Si tratta di un problema che affrontano tutti i porti sia nel Regno Unito che nell'UE e così sarà nell'interesse di entrambi i partiti di raggiungere un accordo ".

Oltre alle sfide esistono numerose potenzialità post Brexit e opportunità e di queste possibilità, il signor Ballantyne ha anche affermato: "In generale, un certo numero di porti del Regno Unito stanno esaminando occasioni come nuovi scambi e iniziative come le zone di libero scambio dopo che il Regno Unito avrà lasciato l'UE. Stiamo anche discutendo con il governo come potrebbe essere fatto il quadro di pianificazione per lavorare meglio per i porti e gli sviluppatori.

C'è molto da fare, ma Brexit offre l'opportunità di rendere più accettabile il processo di consenso per sostenere la crescita e lo sviluppo di tutti i tipi e le dimensioni del porto. Abbiamo particolarmente accolto i recenti impegni del ministro britannico dei porti John Hayes, che il Regno Unito intendeva rovesciare il regolamento Brexit dal regolamento sui servizi portuali recentemente approvato “.

Il signor Ballantyne stava parlando mentre, l'industria portuale britannica, si stava riunendo alla conferenza annuale dell'Associazione britannica dei porti a Poole dove la Brexit sarebbe un argomento cruciale all'ordine del giorno.